

**CODICE ETICO**  
**Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231**

**MURATA ELETTRONICA S.p.a.**

## Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

Il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 in tema di *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”* e successive integrazioni e modificazioni (di seguito il “Decreto 231”) ha introdotto nel nostro ordinamento un regime di responsabilità amministrativa degli enti per determinati reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da:

- a) persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso (soggetti in posizione c.d. “apicale);
- b) persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a) (soggetti in posizione c.d. “subordinata”).

Le sanzioni previste sono di natura pecuniaria e interdittiva; l'ente non risponde ove dimostri, tra l'altro, di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del reato, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati della specie di quello verificatosi e di aver affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli, nonché di curarne l'aggiornamento, ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

## Il modello organizzativo della Murata Elettronica S.p.a.

Il modello organizzativo della Murata Elettronica S.p.a. si compone dei seguenti elementi:

- ✓ lineamenti del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- ✓ la mappatura delle attività a rischio;
- ✓ i protocolli specifici;
- ✓ l'Organismo di Vigilanza;
- ✓ i flussi informativi da e verso l'organismo di Vigilanza;
- ✓ il Codice Etico;
- ✓ il sistema disciplinare;
- ✓ la formazione e l'informazione.

## Principi generati

Murata Elettronica S.p.a. svolge attività di commercio all'ingrosso di componenti elettronici passivi, importati nella quasi totalità dalle fabbriche del Gruppo Murata, dislocate in Giappone, ed in altri paesi asiatici quali Cina, Thailandia e Singapore e Taiwan. I prodotti sono poi destinati alla rivendita, oltre che per il mercato nazionale, per i mercati di competenza, quali, Malta, Turchia, Slovenia, Croazia, Albania e Grecia.

La società intende garantire il rispetto di elevati standard etici nello svolgimento della propria missione. La Murata Elettronica S.p.a. ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera.

A tal fine Murata Elettronica S.p.a. ha adottato il presente Codice Etico ove sono espressi valori, principi e regole etiche e comportamentali cui tutti coloro che operano in nome e per conto di Murata Elettronica S.p.a. devono attenersi.

Il presente Codice Etico è una guida di carattere generale e non può essere esaustiva: i comportamenti dei dipendenti, collaboratori, amministratori e di chiunque operi in nome e per conto di Murata Elettronica S.p.a. devono, in ogni caso, sempre uniformarsi a regole etiche, ancorchè non codificate. In caso di dubbio riguardante la gestione di una determinata situazione professionale, i dipendenti, collaboratori, amministratori e, in generale, i destinatari del presente Codice Etico devono rivolgersi all'Organismo di Vigilanza.

Il presente Codice Etico è parte integrante del Modello Organizzativo Murata adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2008 al fine di prevenire la commissione dei reati contemplati nel Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e, pertanto, non sostituisce ma integra le previsioni del “Murata Corporate Ethics policy and Code of Conduct” già da tempo adottato dal gruppo MURATA e da Murata Elettronica S.p.a.

La Murata Elettronica S.p.a. assicurerà un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua dei propri collaboratori, amministratori e dipendenti sulle problematiche attinenti al Codice Etico, al Modello Organizzativo e, in generale, a quanto richiesto per una *compliance* effettiva ed efficace alle previsioni contenute nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Chiunque venga a conoscenza di una violazione dei principi enunciati nel presente Codice Etico e/o delle norme del Modello Organizzativo e/o di quanto previsto dal Codice Etico e/o della legge o di qualsivoglia procedura aziendale è tenuto a darne pronta segnalazione al proprio superiore o direttamente l’Organismo di Vigilanza.

L’inosservanza delle norme e dei principi contenuti nel presente Codice Etico costituisce una violazione del Modello Organizzativo ed è, quindi, un comportamento sanzionabile secondo quanto previsto dal sistema disciplinare adottato da Murata Elettronica S.p.a. in relazione al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Il Codice Etico della Murata Elettronica S.p.a. può essere integrato e/o modificato con le medesime modalità adottate per la sua approvazione.

#### Ambito di applicazione

Il presente Codice Etico si applica agli organi sociali, dipendenti, amministratori, consulenti, collaboratori, agenti, procuratori, fornitori e clienti e, in generale, a tutti coloro che agiscono in nome e per conto di Murata Elettronica S.p.a. e deve servire di riferimento per tutte le procedure, *policies* e rapporti contrattuali adottati dalla Società.

Analogamente, tutti coloro i quali intrattengano rapporti commerciali e di qualsiasi natura con la Murata Elettronica S.p.a. sono tenuti al rispetto delle leggi, dei regolamenti, dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza, nonché a quanto stabilito dal presente Codice Etico e dal Modello Organizzativo di Murata Elettronica S.p.a.

La Murata Elettronica S.p.a. non intraprenderà né proseguirà alcun rapporto con chi non intenda rispettare la legge e le norme etiche di cui sopra.

#### Principi e regole di condotta dei collaboratori

Gli organi sociali, i dipendenti della Murata Elettronica S.p.a., i consulenti, i collaboratori, gli agenti, i procuratori e tutti coloro che agiscono in nome e per conto della Società si impegnano a:

- rispettare le leggi e i regolamenti dei Paesi nei quali operano;
- conformarsi alle disposizioni deontologiche cui hanno formalmente aderito;
- agire con lealtà nei confronti della Murata Elettronica S.p.a. e con professionalità, diligenza e responsabilità sociale;
- rispettare i regolamenti e le procedure operative aziendali, limitatamente agli aspetti applicabili, con particolare riguardo alle procedure adottate per prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n. 231;
- evitare le situazioni in cui si possono manifestare conflitti di interesse ed astenersi dall’avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari, professionali o di qualsivoglia natura delle quali siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni;
- comunicare con tempestività al proprio superiore o anche direttamente all’Organismo di vigilanza [odv@murata.it](mailto:odv@murata.it) eventuali situazione di conflitto di interessi;

- astenersi dall'esercitare in proprio attività in concorrenza con quelle della Murata Elettronica S.p.a. e/o accettare incarichi professionali presso società concorrenti, se non previa autorizzazione della società;
- attenersi al mandato aziendale, per coloro i quali operano in virtù di procure o deleghe affidate, agendo nel rispetto e nei limiti di queste ultime;
- non divulgare informazioni confidenziali o riservate di cui si sia venuti a conoscenza in ragione dell'attività svolta e/o della funzione ricoperta all'interno della Società; non divulgare informazioni di qualsiasi natura al fine di ledere l'immagine della Murata Elettronica S.p.a.; è fatto espresso divieto di violare i doveri di riservatezza e di divulgare, a chiunque e per qualsiasi motivo, notizie false e tendenziose.

Non possono essere corrisposti compensi a coloro che, a qualsiasi titolo, operano in nome e per conto di Murata Elettronica S.p.a. in misura non conforme alle prestazioni rese.

### Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le trattative d'affari e i rapporti con la Pubblica Amministrazione Italiana o estera, con i dipendenti pubblici Italiani o esteri, con coloro che agiscono in nome e per conto della Pubblica Amministrazione e/o di un Ente Pubblico in Italia o all'Estero, con le Autorità Italiane o estere e con gli interlocutori istituzionali Italiani o Esteri sono condotte in conformità alla legge e si uniformano ai principi di trasparenza, correttezza, lealtà e verificabilità.

I contatti e le relazioni con la Pubblica amministrazione italiana o estera possono essere intrapresi e mantenuti solo da chi è stato esplicitamente incaricato dalla Murata Elettronica S.p.a. a svolgere tali attività.

La Murata Elettronica S.p.a. non può farsi rappresentare nei rapporti con la P.A. da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si può creare un conflitto d'interesse. In ogni caso, se la Murata Elettronica S.p.a. ritiene di avvalersi di consulenti o di soggetti "terzi" per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, dovrà estendere ai predetti soggetti le regole ed i principi del presente Codice Etico.

La Murata Elettronica S.p.a. condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, consistente nel promettere e/o offrire direttamente o indirettamente denaro o altre utilità a pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio Italiani o esteri e, in particolare, ogni fenomeno di corruzione, concussione e/o azioni esercitate in conflitto d'interessi.

E' proibito promettere e/o offrire denaro, beni, servizi, prestazioni, favori e/o qualsivoglia utilità a dirigenti, funzionari, dipendenti della Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, in Italia o all'estero, nonché ai loro parenti sia Italiani che stranieri, direttamente o per interposta persona, salvo che si tratti di doni o di beni o di altre utilità di modico valore e siano di natura appropriata e conformi alle leggi e sempre che tali doni, beni o altre utilità non possano essere intesi od interpretati come rivolti alla ricerca di favori. Tale norma non ammette deroga neanche in quei Paesi ove è consuetudine offrire omaggi di valore.

E' proibito promettere e/o offrire qualsivoglia oggetto, bene, servizio, prestazione o favore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione ad un qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione Italiana o estera ovvero per indurre pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio in Italia o all'estero ad utilizzare la loro influenza su altri soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione Italiana o estera.

Tali norme si applicano anche in caso di accertamenti, ispezioni, accessi e verifiche da parte dell'Autorità Giudiziaria, delle Forze dell'Ordine, dell'Autorità Pubblica di Vigilanza.

E' proibito accettare per sé o per altri qualsiasi oggetto, bene, servizio, prestazione o favore per favorire interessi di terzi nei rapporti con Murata Elettronica S.p.a.

La partecipazione a gare d'appalto con la Pubblica Amministrazione Italiana o estera dovrà avvenire nel rispetto della legge e delle procedure aziendali interne e, in ogni caso, sempre nel

rispetto della corretta pratica commerciale, ivi inclusi i principi economici e la leale competizione con i concorrenti.

Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione Italiana od estera non vanno intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione italiana od estera a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;

Alla luce di quanto sopra, è vietata l'assunzione da parte di Murata Elettronica S.p.a. di ex impiegati della Pubblica Amministrazione e/o di loro parenti che abbiano partecipato personalmente o contribuito con qualche attività ad una trattativa d'affari tra la Pubblica Amministrazione e la società.

Le sponsorizzazioni di eventi, manifestazioni, meeting e simili iniziative possono essere effettuate solo se in conformità alla legge ed ai principi etici e comportamentali più volte richiamati nel presente Codice Etico.

Eventuali finanziamenti a partiti politici e/o a candidati, associazioni, comitati, organizzazioni e istituzioni pubbliche in Italia o all'estero devono essere preventivamente autorizzati dall'Organismo di Vigilanza che ne verificherà la conformità alla legge, la trasparenza e l'osservanza delle procedure aziendali previste.

#### **La trasparenza nella gestione dei fondi pubblici**

Murata Elettronica S.p.a. si ispira al principio di trasparenza nella gestione dei fondi pubblici e condanna qualsiasi attività volta a conseguire da parte dello Stato o di altro ente pubblico ovvero da parte di organismi europei qualsiasi contributo, mutuo agevolato, finanziamento, sovvenzione, erogazione per mezzo di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero mediante informazioni omesse o attraverso artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

E' fatto espresso divieto di destinare contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico ovvero da organismi europei a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi.

#### **Rapporti con interlocutori privati**

I rapporti con i terzi (clienti, fornitori, collaboratori esterni, partners, consulenti, etc.) devono essere improntati a lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza, nel rispetto della legge e dei principi etici, delle procedure aziendali.

Nei rapporti con gli interlocutori privati si osservano, in quanto applicabili, i medesimi principi enunciati per i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il Codice Etico deve essere portato a conoscenza dei terzi con i quali la Murata Elettronica S.p.a. voglia intraprendere o intraprenda una relazione d'affari.

La partecipazione a convegni di natura culturale, scientifica o di categoria devono essere comunicate all'Organismo di Vigilanza.

## La lotta alla c.d. "corruzione privata".

Murata Elettronica S.p.a. è consapevole di tutte le iniziative legislative nazionali ed internazionali tese a reprimere il fenomeno della così detta "corruzione privata". La società condanna i comportamenti tesi a:

- a) promettere, offrire o concedere, direttamente o tramite un intermediario, un indebito vantaggio di qualsiasi natura ad una persona, per sé o per un terzo, che svolge funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto di un'entità del settore privato, affinché essa compia o ometta un atto in violazione di un dovere;
- b) sollecitare o ricevere, direttamente, o tramite un intermediario, un indebito vantaggio di qualsiasi natura, ovvero accettare la promessa di tale vantaggio, per sé o per un terzo, nello svolgimento di funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto di un'entità del settore privato, per compiere o per omettere un atto, in violazione di un dovere.

## Organizzazione e controllo interno

Ogni azione, operazione e/o transazione della Murata Elettronica S.p.a. deve essere legittima, coerente, congrua, adeguatamente registrata e deve esserne possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione e/o transazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Ogni operazione e/o transazione deve essere condotta secondo i criteri di controllo interno, Internal Control Project, adottati da Murata Elettronica S.p.a.

I controlli, che vengono organizzati ed effettuati dal personale della capogruppo Europea, hanno cadenza annuale. Tutta la documentazione al riguardo è gestita all'interno di un database di gruppo (Lotus Notes). La società ha adottato un insieme coordinato di strumenti idonei ad indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e di migliorare l'efficienza di tutte le funzioni aziendali.

Gli obiettivi aziendali devono ispirarsi ai criteri di ragionevolezza. Gli acquisti di beni e/o servizi, la scelta dei fornitori e degli interlocutori professionali e d'affari con la Murata Elettronica S.p.a. deve essere ispirata a scelte oggettive e documentabili, al vantaggio competitivo, al principio delle pari opportunità di collaborazione e deve rispettare i principi di congruità, adeguatezza, inerenza e documentabilità.

Murata Elettronica S.p.a. crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza nell'agire presupposti essenziali per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali. La valutazione del personale da assumere e la gestione delle risorse umane è effettuata sulla base della corrispondenza tra i profili umani, psico-attitudinali, manageriali e tecnico-professionali dei soggetti interessati e le effettive esigenze aziendali, nel rispetto del principio delle pari opportunità.

## Regole di condotta degli Amministratori

E' vietato agli amministratori, ai direttori generali, ai liquidatori - che abbiano un interesse in conflitto con quello della Murata Elettronica S.p.a. - compiere o concorrere a deliberare atti di disposizione dei beni sociali o di beni posseduti o amministrati per conto terzi.

E' vietato agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili, ai sindaci, ai liquidatori ed ai responsabili della revisione, compiere o omettere atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio, cagionando nocumento alla società.

### **Illeciti societari e principi contabili**

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori, i revisori, i sindaci e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, sono coinvolti in operazioni di formazione del bilancio o di altri documenti contabili e societari, sono tenuti ad ispirarsi ai principi contabili, illustrati nel Modello Organizzativo di Murata Elettronica S.p.a., quali, a titolo di mero esempio, il:

- Principio della comprensibilità
- Principio della significatività e rilevanza
- Principio della informazione attendibile
- Principio della coerenza
- Principio della attendibilità e congruità
- Principio della ragionevole flessibilità
- Principio della neutralità
- Principio della prudenza
- Principio della comparabilità
- Principio della verificabilità dell'informazione

### **Illeciti societari e condotte**

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori, i revisori, i sindaci e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, sono coinvolti in operazioni di formazione del bilancio o di altri documenti contabili e societari, sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che verranno poi recepite nei predetti documenti.

In particolare, è vietato esporre nei bilanci, nelle relazioni e nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge fatti materiali non corrispondenti al vero ancorché oggetto di valutazione; è altresì vietato omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Murata Elettronica S.p.a.

Murata Elettronica S.p.a. condanna ogni forma di illecito contabile, fiscale o societario e desidera richiamare l'attenzione di chi opera in nome e per conto di Murata Elettronica S.p.a. e di chi intraprende o intenda intraprendere relazioni commerciali e di affari con la società su tutte le condotte vietate e sanzionate dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, pur essendo molte di esse riferibili solo a società quotate.

In particolare, è vietato:

- ✓ esporre false informazioni o occultare dati o notizie nei prospetti richiesti ai fini della sollecitazione all'investimento o dell'ammissione alla quotazione nei mercati regolamentati ovvero nei documenti da pubblicare in occasione delle offerte pubbliche di acquisto o di scambio;
- ✓ attestare il falso od occultare informazioni concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società nelle relazioni o in altre comunicazioni delle società di revisione;
- ✓ impedire od ostacolare lo svolgimento di attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, agli organi sociali o alle società di revisione;
- ✓ formare anche in parte o aumentare il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione;
- ✓ fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale, restituire, anche simulatamente, i conferimenti ai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli;

- ✓ ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero ripartire riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite;
- ✓ fuori dai casi consentiti dalla legge, acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali, anche della società controllante, cagionando una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge;
- ✓ effettuare, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, operazioni di riduzione del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni, cagionando danno ai creditori;
- ✓ ripartire, se si è liquidatori, i beni sociali tra i soci prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessario a soddisfarli, cagionando un danno ai creditori;
- ✓ determinare, con atti simulati o fraudolenti, la maggioranza di assemblea, allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- ✓ diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero ad incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari;
- ✓ omettere di comunicare il conflitto di interessi se si è amministratore o componente del consiglio di gestione di una società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altro Stato dell'Unione Europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni, ovvero se si è soggetto sottoposto a vigilanza ai sensi del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, della legge 12 agosto 1982 n. 576, del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124;
- ✓ ostacolare l'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza esponendo fatti materiali non corrispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, ovvero occultando con mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti che avrebbero dovuto comunicare sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza

## Market Abuse

Murata Elettronica S.p.a. non è quotata al mercato italiano e non è collegata o controllata da società emittenti di strumenti quotati al mercato italiano ovvero di strumenti finanziari per i quali è stata presentata richiesta di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano ovvero in mercati di altri Paesi Europei.

La società intende, in ogni caso, sensibilizzare tutti coloro i quali operano in nome e per conto di Murata Elettronica S.p.a. e tutti coloro i quali intraprendono o intendono intraprendere relazioni commerciali e di affari con la società sul divieto di porre in essere alcuni comportamenti che possano integrare il delitto di Abuso di Informazioni Privilegiate e di Manipolazione del Mercato.

In particolare, è vietato:

- a) acquistare, vendere o compiere altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando informazioni "privilegiate";
- b) comunicare tali informazioni "privilegiate" ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio;
- c) raccomandare o indurre altri, sulla base di informazioni "privilegiate", al compimento di taluna delle predette operazioni.

Per informazione privilegiata si intende un'informazione di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o

uno o più strumenti finanziari, che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari.

E' altresì vietato diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

#### **Delitti di falso**

Murata Elettronica S.p.a. condanna ogni comportamento illecito nei confronti della fede pubblica. In particolare, sono vietate tutte le attività tese, direttamente o indirettamente, ad alterare, contraffare, falsificare, detenere, spendere, mettere in circolazione monete, banconote, carte di pubblico credito, carte filigranate, valori di bollo contraffatti od alterati.

#### **Delitti contro la personalità e la libertà individuale**

Murata Elettronica S.p.a. riconosce e promuove i diritti umani e i di libertà e di personalità individuale, condannando qualsiasi comportamento che tenda a ridurre o mantenere esseri umani in stato di soggezione, costrizione o abuso di qualsivoglia natura; condanna ogni comportamento che possa, in qualsiasi modo, promuovere, agevolare, favorire condotte di sfruttamento della prostituzione, pedo-pornografia, tratta di esseri umani, sfruttamento di minori, pratiche di mutilazioni genitali femminili, nonché condotte che possano ledere i diritti della persona.

#### **Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico**

Murata Elettronica S.p.a. condanna ogni forma di violenza e qualsiasi condotta che possa in qualsiasi modo agevolare comportamenti tesi all'eversione dell'ordine democratico o posti in essere con finalità terroristiche, nonché tutti i comportamenti posti in essere in violazione di quanto previsto dall'art. 2 della Convenzione Internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999.

Murata Elettronica S.p.a. prende atto della definizione di cui all'art. 270 sexies del Codice Penale secondo cui sono considerate con finalità di terrorismo le condotte che, per la loro natura o contesto, possono arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale e sono compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale, nonché le altre condotte definite terroristiche o commesse con finalità di terrorismo da convenzioni o altre norme di diritto internazionale vincolanti per l'Italia.

#### **Ambiente, salute, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro**

Murata Elettronica S.p.a. è consapevole che la tutela di tutte le risorse ambientali del pianeta è questione di primaria importanza. A tal fine si impegna a valutare l'impatto ambientale di ogni attività presente e/o futura ed a rispettare la legge e la normativa in tema ambientale.

Murata Elettronica S.p.a. si impegna a favorire la salute ed il benessere dei propri lavoratori ed osserva scrupolosamente tutte le normative vigenti in tema di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, al fine di promuovere e valorizzare le attitudini di ciascuno, garantendo equità e dignità e garantendo idonee possibilità di sviluppo professionale e di carriera.

Murata Elettronica S.p.a., in linea con quanto previsto dalla normativa Italiana relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro, è in possesso di un documento di valutazione dei rischi (DVR).

Le decisioni in materia di salute e sicurezza del lavoro vengono prese sulla base dei principi generali di protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori sanciti dall'art. 6, comma 1 e 2

della Direttiva europea n. 89/391, quali, a titolo di esempio: evitare i rischi e combatterli alla fonte, valutare i rischi che non possono essere evitati, adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature; tenere conto del grado di evoluzione della tecnica; programmare la prevenzione, dare la priorità alle misure di protezione collettiva, impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Le norme e procedure interne in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro devono essere osservati da tutti i dipendenti, gli amministratori, i collaboratori della Murata Elettronica S.p.a.

#### **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita**

Murata Elettronica S.p.a. condanna qualsiasi forma di riciclaggio e/o condotta tesa a ostacolare l'identificazione di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita. E' vietato ricevere, acquistare od occultare denaro o cose provenienti da attività delittuose, ovvero compiere su di essi operazioni tese ad ostacolarne l'identificazione. Murata Elettronica S.p.a. si impegna a non utilizzare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto.

#### **Reati informatici e trattamento illecito dei dati**

Il costante diffondersi di delitti informatici e le sempre più frequenti violazioni della c.d. "*privacy*" hanno portato il Legislatore ad introdurre, con legge 34/2008, una serie di nuovi reati nel codice penale che sanzionano le condotte di falsità in documenti informatici, accesso abusivo a sistemi informatici o telematici, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici, installazione o diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico nonché condotte di intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche.

Murata Elettronica S.p.a. è dotata delle procedure necessarie per impedire il compimento dei delitti informatici e si impegna ad impedire che i propri dipendenti pongano in essere comportamenti in violazione della *privacy*.

Il trattamento di dati acquisiti e gestiti da chiunque operi in nome e per conto di Murata Elettronica S.p.a. in ragione della propria attività professionale deve rispettare la normativa in materia di tutela della riservatezza, dei dati personali e della *Privacy* e deve uniformarsi alle procedure aziendali relative all'IT.

E' proibito alterare in qualsiasi modo il funzionamento dei sistemi informatici o telematici, intervenendo senza diritto e con qualsivoglia modalità su dati, informazioni o programmi contenuti nel sistema, in occasione di accessi a sistemi informatici e telematici della Pubblica Amministrazione (quali, a titolo di mero esempio, i registri informatici).

#### **Reati contro i diritti sulla proprietà intellettuale**

I diritti sulla proprietà intellettuale si riferiscono ai diritti sulle attività intangibili (proprietà invisibile) create attraverso l'attività intellettuale. Ciò include i diritti di proprietà industriale (diritto di brevetto, utility models, progetti, marchi di fabbrica) e diritti d'autore per lavori artistici, software ecc.

Alcuni motivi dell'importanza dei diritti sulla proprietà intellettuale sono: Primo, qualcuno può trarre profitto utilizzando la proprietà intellettuale esclusivamente o consentendo a una terza parte di utilizzarla dietro commissione. Secondo, la proprietà intellettuale può essere utilizzata per garantire la pubblica fiducia. Per esempio, il marchio di fabbrica mostrato sui prodotti e prestazioni Murata non solo identifica chiaramente il produttore o fornitore; esso ha anche molto a che vedere con la credibilità Murata giocando un ruolo importante nell'assicurazione della qualità

dell'Azienda e nelle attività di promozione. Murata Elettronica S.p.A. condanna ogni tipo di contraffazione o alterazione di marchi, brevetti, disegni industriali e di segni distintivi ed ogni altro tipo di violazione dei diritti di proprietà industriale. Murata Elettronica S.p.A. condanna ogni attività di riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione, cessione, vendita o immissione in commercio, importazione di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi.

#### **Reati contro l'industria ed il commercio**

Nell'ambito delle attività industriali e commerciali le Aziende competono attivamente ed efficacemente in modo leale e libero. Murata Elettronica S.p.A. è consapevole della necessità di attenersi alle regole. Ciò vale anche per l'esercizio delle attività commerciali e per i rapporti con i concorrenti ed i fornitori. Murata Elettronica S.p.A. condanna ogni condotta che possa costituire una turbativa del mercato e della concorrenza ed ogni forma di violenza sulle cose o sulle persone. Murata Elettronica S.p.A. verifica che tutti i prodotti che importa, esporta, detiene e distribuisce, a qualunque titolo, sul mercato non violino diritti di proprietà intellettuale di terzi e siano conformi alle specifiche di prodotto.

#### **Altri delitti previsti dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231**

Murata Elettronica S.p.a. condanna qualsiasi condotta tesa anche solo a favorire forme di associazione per delinquere, di associazione per delinquere di stampo mafioso, attività connesse al contrabbando di tabacchi, alla produzione, consumo e traffico di sostanze stupefacenti e psicotrope, all'immigrazione clandestina, ai reati di favoreggiamento personale e di induzione a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.

Murata Elettronica S.p.a. si impegna a sensibilizzare tutti coloro i quali entrino in rapporti d'affari con la società in merito alle condotte delittuose sopra descritte.

#### **Formazione, informazione e sistema disciplinare**

In ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 Murata Elettronica S.p.a. ha adottato un Modello Organizzativo ed il presente Codice Etico ed affidato all'Organismo di vigilanza il compito di curarne l'implementazione e l'aggiornamento, nonché di verificarne l'osservanza da parte di tutti i soggetti destinatari dei summenzionati documenti.

La società si impegna a divulgare i principi etici del presente Codice Etico a tutti i propri dipendenti, collaboratori, amministratori, consulenti, agenti, in Italia e all'estero, nonché a tutti coloro i quali operino in nome e per conto di Murata Elettronica S.p.a. e di terzi che intrattengano relazioni d'affari e commerciali con la società o vogliano intraprenderle.

Murata Elettronica S.p.a. si impegna a formare ed informare i predetti soggetti, sulla base del ruolo e delle responsabilità affidate, delle funzioni aziendali svolte e della figura professionale ricoperta in merito alle previsioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, ai reati che detto decreto mira a prevenire, alle leggi, ai principi etici ed alle procedure aziendali da osservare e rispettare, attraverso sessioni di *training*, eventi, riunioni aziendali, attività di formazione e informazione periodiche.

L'Organismo di vigilanza è costantemente attivo nel chiarire dubbi comportamentali o applicativi di quanto disposto nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, nel raccogliere informazioni utili al rispetto delle norme di legge e principi etici e, a tal fine, sono state regolamentate procedure di comunicazione da/ e per lo stesso.

Il mancato rispetto di quanto stabilito dalla legge, dai protocolli della Murata Elettronica S.p.a., dalle norme deontologiche, dalle previsioni del Modello Organizzativo e dal presente Codice Etico comportano, tra l'altro, l'applicazione di specifiche sanzioni disciplinari.

I reati che il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 mira a prevenire

Si richiamano, per comodità, le fattispecie di reato di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 24, D.Lgs. 231/01).

- Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-*bis* c.p.);
- Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art. 316-*ter* c.p.);
- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art. 640, comma 2, n.1, c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-*bis* c.p.);
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-*ter* c.p.).

Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25, D.Lgs. 231/01).

- Corruzione per un atto d'ufficio (art. 318 c.p.);
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti (art. 319-*bis* c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-*ter* c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Concussione (art. 317 c.p.).

Reati di falso (art. 25-*bis*, D.Lgs. 231/01).

- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);
- Alterazione di monete (art. 454 c.p.);
- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.);
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede. (art. 457 c.p.);
- Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati. (art. 459 c.p.);
- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo. (art. 460 c.p.);
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.);
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati. (art. 464 c.p.).
- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (Art. 473.).
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (Art. 474.).

Reati societari (art. 25-*ter*, D.Lgs. 231/01).

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);
- False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622, comma 1 e 3, c.c.);
- Falso in prospetto (art. 2623, comma 1 e 2, c.c., articolo è soppresso dal 12/01/2006 dalla L. 28/12/2005 n. 262 art. 34);
- Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 2624, comma 1 e 2, c.c.);
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.);
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);

- Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.);
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.);
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.) [Articolo aggiunto dalla L. 28 dicembre 2005, n. 262, art. 31];
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.).

**Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (art. 25-quater, D.Lgs. 231/01).**

**Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25-quater-1, D.Lgs. 231/01).**

**Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies, D.Lgs. 231/01).**

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.);
- Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.);
- Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.);
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.);
- Pornografia virtuale (art. 600-quater c.p.);
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.);
- Tratta di persone (art. 601 c.p.);
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.).

**Reati di abuso di mercato (art. 25-sexies, D.Lgs. 231/01).**

- Abuso di informazioni privilegiate (D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, art. 184);
- Manipolazione del mercato (D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, art. 185).

**Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25-septies, D.lgs. 231/2001)**

- In relazione ai delitti di cui agli articoli 589 e 590, terzo comma, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

**Ricettazione, Riciclaggio e Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (artt. 648, 648bis e 648ter c.p.) (art. 25-octies, D. lgs. 231/2001).**

**Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis, D. lgs. 231/2001).**

- Falsità in un documento informatico pubblico o privato (art. 491-bis c.p.);
- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.);
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.);
- Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.);

- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.);
- Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.);
- Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.).

#### Reati transnazionali (Legge 16 marzo 2006, n. 146, artt. 3 e 10).

L'art. 3 della legge definisce reato transnazionale il reato punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, qualora sia coinvolto un gruppo criminale organizzato, nonché: a) sia commesso in più di uno Stato; b) ovvero sia commesso in uno Stato, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato; c) ovvero sia commesso in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato; d) ovvero sia commesso in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato.

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
- Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.);
- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-*quater* del T. U. di cui al D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43);
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del T.U. di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309);
- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, commi 3, 3-*bis*, 3-*ter* e 5, del T.U. di cui al D. lgs. 25 luglio 1998, n. 286);
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-*bis* c.p.);
- Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.).

#### Delitti di criminalità organizzata

- Associazione per delinquere (Art. 416.)
- Associazioni di tipo mafioso anche straniere (Art. 416-bis);
- Scambio elettorale politico-mafioso (Art. 416-ter.);
- Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione (Art. 630).
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del T.U. di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309);

#### Delitti contro l'industria ed il commercio

- Turbata libertà dell'industria o del commercio (Art. 513).
- Illecita concorrenza con minaccia o violenza (Art. 513-bis)
- Frodi contro le industrie nazionali (Art. 514)
- Frode nell'esercizio del commercio (Art. 515)
- Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (Art. 516)
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (Art. 517 )

- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (Art. 517-ter )
- Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (Art. 517-quater)

**Delitti in materia di violazione del diritto d'autore**

- Art. 171-bis l. n. 633/1941
- Art. 171-ter l. n. 633/1941
- Art. 171-septies l. n. 633/1941
- Art. 171-octies l. n. 633/1941

**Delitti contro l'attività giudiziaria**

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 377-bis).